



Informazioni tecniche – Protezione degli animali

Tenuta del registro delle uscite per cavalli, asini, muli e bardotti

Le presenti Informazioni tecniche vanno intese come un'integrazione alle Informazioni tecniche – Protezione degli animali N. 11.5 (4) concernenti le prescrizioni relative all'uscita dei cavalli e degli altri equidi e illustrano alcune modalità per documentare l'uscita all'aperto ai sensi dell'ordinanza sulla protezione degli animali. Fanno parte degli equidi i cavalli, gli asini, i muli e i bardotti (cfr. art. 2 cpv. 3 lett. p OPAn).

Cosa va annotato nel registro

Nel registro delle uscite deve essere documentato in modo chiaro e comprensibile il fatto che ad ogni equide viene concessa l'uscita all'aperto ai sensi dell'articolo 61 capoversi 4–5 dell'ordinanza sulla protezione degli animali (cfr. art. 61 cpv. 7 OPAn). Il registro è tenuto dal detentore di animali, eccetto nei casi in cui (p. es. in una pensione) è stabilito per contratto che quest'obbligo sia adempiuto da qualcun altro, per esempio dal proprietario dell'equide.

Le eventuali deroghe all'uscita in conformità all'articolo 61 capoverso 6 lettere a-d dell'ordinanza sulla protezione degli animali devono essere annotate con l'indicazione del motivo e, nel caso di utilizzo a scopi militari o di manifestazioni, del luogo e delle circostanze (cfr. art. 61 cpv. 7; art. 8 cpv. 5 dell'ordinanza dell'USAV sulla detenzione di animali da reddito e di animali domestici).

Per gli equidi che hanno costantemente accesso ad un'area d'uscita con una superficie minima conforme all'allegato 1, tabella 7, cifra 31 dell'ordinanza sulla protezione degli animali, non è richiesta la tenuta di un registro delle uscite (cfr. art. 8 cpv. 4 dell'ordinanza dell'USAV sulla detenzione di animali da reddito e di animali domestici). Esempi: box con un'area d'uscita sempre accessibile, stabulazione libera in gruppo a diversi comparti.

Quando annotare l'uscita nel registro

L'uscita deve essere annotata nel registro entro tre giorni (art. 8 cpv. 1 dell'ordinanza dell'USAV sulla detenzione di animali da reddito e di animali domestici). Se per un certo periodo di tempo un animale o un gruppo di animali ha ogni giorno la possibilità di uscire, l'annotazione nel registro delle uscite deve riportare soltanto il primo e l'ultimo giorno di tale periodo (cfr. art. 8 cpv. 3 dell'ordinanza dell'USAV sulla detenzione di animali da reddito e di animali domestici).

Modalità per documentare l'uscita all'aperto

L'annotazione viene effettuata per singolo animale o per gruppo di animali cui viene concessa contemporaneamente l'uscita all'aperto (cfr. art. 8 cpv. 2 dell'ordinanza dell'USAV sulla detenzione di animali da reddito e di animali domestici). Nel caso l'uscita venga annotata per gruppo, deve risultare chiaramente che per ogni animale sono stati rispettati i parametri minimi previsti.

È possibile risalire con facilità al rispettivo gruppo di appartenenza se, ad esempio, per ogni equide viene stilato un elenco comprendente nome, caratteristiche (sesso, colore, anno di nascita, razza o Paese di provenienza) e, se disponibili, numero del passaporto e numero del microchip.



Esempio 1: Elenco di cavalli da sella che escono in gruppo

Gruppo	Nome	Caratteristiche	UELN
1	FARLEY	Castrone, mantello baio scuro, 2006, CH	756017XXXX98555
1	NIKE	Giumenta, mantello grigio, 2009, TK	724015XXXX07756
1	FIONA	Giumenta, mantello sauro, 2012, SF	250001XXXX67793

Esempio 2: Elenco di cavalli d'allevamento che escono in gruppo

Cavalli Franches-Montagnes di 2 anni appartenenti al gruppo 2		UELN
SANDY	Giumenta saura	75601XXXX185532
MIRABELLE	Giumenta saura scura	75601XXXX185533
ÉCLAIR	Castrone baio	75601XXXX187538
LUCY	Giumenta baia	75601XXXX187535

Per quanto attiene alle prescrizioni relative all'uscita, l'ordinanza sulla protezione degli animali distingue tre categorie di equidi (cfr. art. 2 cpv. 3 lett. o OPAn). L'uscita va documentata in sede separata per ciascuna categoria, anche nel caso in cui gli animali vengano fatti uscire contemporaneamente in gruppo:

Tabella 1: Elenco delle categorie di equidi in conformità all'ordinanza sulla protezione degli animali

	Categoria di equidi	Parametri per l'uscita
P1	Equidi utilizzati che ogni giorno vengono montati, messi agli attacchi o lavorati da terra oppure che fanno movimento mediante la giostra meccanica	Uscita almeno 2 giorni a settimana, ogni volta per almeno 2 ore
P2	Equidi giovani di età non superiore a 30 mesi e non ancora utilizzati regolarmente	Uscita per almeno 2 ore al giorno, con almeno un conspecifico sull'area d'uscita o nello stesso pascolo. Sono riconosciuti come conspecifici: a. dei cavalli: cavalli, muli e bardotti; b. degli asini: asini, muli e bardotti; c. dei muli e i bardotti: muli, bardotti, cavalli e asini.
P3	Giumente d'allevamento con puledri ed equidi non utilizzati, di età superiore a 30 mesi. Rientrano in questa categoria ad es. i cavalli in età avanzata o gli asini nani, qualora non svolgano alcun lavoro	Uscita per almeno 2 ore al giorno

Modalità per documentare le deroghe all'uscita all'aperto

Le eventuali deroghe all'uscita in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 61 capoversi 3 e 6 OPAn devono essere documentate nel registro in modo chiaro e comprensibile, ad esempio utilizzando le abbreviazioni riportate nella seguente tabella:

Tabella 2: Abbreviazioni per la definizione delle deroghe all'uscita all'aperto

Abbreviazione	Spiegazioni sull'annotazione
C	Uscita su una superficie coperta ai sensi dell'art. 61 cpv. 3 OPAn
UZ	Sostituzione dell'uscita con l'utilizzo ai sensi dell'art. 61 cpv. 6 lett. b e dell'allegato 5 cifra 28 OPAn
M	Partecipazione a manifestazioni di più giorni, ad es. in un circo, a spettacoli equestri, esposizioni o competizioni sportive ai sensi dell'art. 61 cpv. 6 lett. d OPAn
E	Utilizzo a scopi militari ai sensi dell'art. 61 cpv. 6 lett. c OPAn
I	Equide stabulato per la prima volta nell'azienda, per un periodo non superiore a quattro settimane, ai sensi dell'art. 61 cpv. 6 lett. a OPAn
V	Riposo in box prescritto dal veterinario pari ad almeno una settimana

Per la partecipazione a manifestazioni di più giorni o l'utilizzo a scopi militari è necessario indicare, oltre al motivo, anche il luogo e le circostanze (cfr. art. 8 cpv. 5 dell'ordinanza dell'USAV sulla detenzione di animali da reddito e di animali domestici), ad es. "CDI di Francoforte" per il Concorso Internazionale di Dressage del 17-21/12/2008 (cfr. successivo esempio 3).

Come tenere il registro delle uscite su un foglio di calendario

Se in un'azienda esiste un solo gruppo di equidi appartenenti alla medesima categoria in base alla tabella 1 (pag. 2), le annotazioni relative alle uscite (U) possono essere effettuate ad esempio su un comune foglio di calendario. Se per un equide devono essere annotate con relativa frequenza deroghe all'uscita ai sensi dell'art. 61 cpv. 6 OPAn, è consigliabile tenere un calendario separato.

Esempio 3: Annotazioni su calendario per il cavallo da dressage di livello internazionale

TRAJAN IX, stallone, morello, 2002, Hannover, UELN 276331XXXX99807

Dicembre 2014

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6 U	7 U
8	9	10	11	12	13 U	14 U
15 M	16 M	17 M	18 M	19 M	20 M	21 M
22	23	24	25 C	26	27 C	28
29 UZ	30 UZ	31 UZ				

M: CDI di Francoforte del 17-21/12/2014 con preparazione il 15 e 16 dicembre.

Come tenere il registro delle uscite in forma tabellare

Per le aziende con equidi utilizzati che escono all'aperto singolarmente oppure in giorni differenti o variabili individualmente, la forma più adatta per tenere il registro delle uscite è con tutta probabilità quella tabellare.

Esempio 4: Annotazioni in forma tabellare per due pony che escono singolarmente e per due gruppi riuniti in base alla categoria animale

Mese	Equide / gruppo	Cat.	1	2	3	4	5	6	7	8 → 30/31
Novembre 2014	Gruppo 1	P1	U	U			U	U		U	
	Gruppo 2	P2	U	U	U	U	U	U	U	U	U
	Nearco	P3	U	U	U	U	U	U	U	U	U
	Galoppin	P1	I	I	I	I	I	I	I	I	I
Dicembre 2014	Gruppo 1	P1	U	U			U	U	U	U	
	Gruppo 2	P2	U	U	U	U	U	U	U	U	U
	Nearco	P3	U	U	U	U	U	U	U	U	U
	Galoppin	P1	C				U			U	
Gennaio 2015	Gruppo 1	P1	C	C					U	C	
	Gruppo 2	P2	U	U	U	U	U	U	U	U	U
	Nearco	P3	C	C	U	U	U	U	U	U	U
	Galoppin	P1			U	U					

Gruppo 1 = cavalli da sella (cfr. pag. 2, es. 1), gruppo 2 = cavalli giovani d'allevamento (cfr. pag. 2, es. 2). Nearco è un pony stallone di 11 anni non utilizzato e Galoppin è un pony da sella giunto in azienda a novembre. Nel primo mese non gli è stata concessa l'uscita all'aperto, ma ogni giorno è stato montato o lavorato alla longe.

Poiché gli equidi utilizzati devono uscire all'aperto almeno due giorni alla settimana (cfr. art. 61 cpv. 5 OPAn), per maggiore chiarezza le caselle della tabella relative alle domeniche sono colorate in grigio.

Legislazione: ordinanza sulla protezione degli animali (OPAn) e ordinanza dell'USAV sulla detenzione di animali da reddito e di animali domestici

Art. 2 cpv. 3 lett. o, + p OPAn Definizioni

o. *utilizzazione di un equide*: il lavoro da sellato, la conduzione a mano o per la cavezza nonché il movimento mediante la giostra meccanica;

p. *equidi*: gli animali addomesticati della specie equina, ovvero cavalli, asini, muli, bardotti;

Art. 59 cpv. 4 OPAn Detenzione

⁴ Dopo lo svezzamento da parte della madre gli equidi devono essere tenuti in gruppo fino al raggiungimento dei 30 mesi di età o fino all'inizio della loro utilizzazione regolare.

Art. 61 OPAn**Movimento**

- ¹ Agli equidi occorre concedere ogni giorno sufficiente movimento. Il movimento comprende l'utilizzazione e l'uscita.
- ² L'area d'uscita deve presentare le dimensioni minime di cui nell'allegato 1 tabella 7 cifra 3. Se possibile occorre mettere a disposizione le superfici di cui nell'allegato 1 tabella 7 cifra 4.
- ³ In caso di estreme condizioni meteorologiche o del terreno, in via eccezionale è possibile far uscire gli equidi su una superficie coperta.
- ⁴ Agli equidi che non sono utilizzati devono essere concesse ogni giorno almeno due ore di uscita.
- ⁵ Gli equidi utilizzati devono uscire almeno due giorni a settimana, ogni volta per almeno due ore.
- ⁶ Nelle situazioni seguenti si può rinunciare all'uscita per al massimo quattro settimane purché in questo periodo gli equidi siano utilizzati ogni giorno:
 - a. in caso di equidi appena stabulati in un'azienda;
 - b. in caso di estreme condizioni meteorologiche o del terreno tra il 1° novembre e il 30 aprile;
 - c. durante l'utilizzo a scopi militari;
 - d. durante spettacoli equestri, competizioni sportive o esposizioni.
- ⁷ L'uscita deve essere annotata in un apposito registro.

All. 5 cifra 28 OPAn**Periodi transitori**

Cifra 28 Uscita per gli equidi utilizzati per detenzioni di animali esistenti il 1° settembre 2008: 5 anni. Su richiesta del detentore di animali, l'autorità cantonale può prorogare il periodo transitorio per le aziende professionali esistenti il 1° luglio 2001 non oltre il 1° settembre 2023 se:

1. l'area d'uscita necessaria non può essere allestita per mancanza di spazio;
2. di norma gli equidi vengono utilizzati ogni giorno;
3. l'azienda conta più di 10 equidi; e
4. sono adempiuti gli altri requisiti previsti dalla presente ordinanza.

Art. 8 Ordinanza dell'USAV sulla detenzione di animali da reddito e di animali domestici**Registro delle uscite**

- ¹ Le uscite di bovini e caprini tenuti legati nonché di equidi devono essere annotate nel registro entro tre giorni.
- ² Se l'uscita avviene a gruppi, l'uscita può essere annotata per gruppo.
- ³ Se per un certo periodo di tempo un animale o un gruppo di animali ha ogni giorno la possibilità di uscire, l'annotazione nel registro delle uscite deve riportare soltanto il primo e l'ultimo giorno di tale periodo.
- ⁴ Per gli equidi che hanno costantemente accesso ad un'area di uscita con una superficie minima conforme all'allegato 1, tabella 7, numero 31 OPAn, non è richiesta la tenuta di un registro delle uscite.
- ⁵ Le rinunce all'uscita degli equidi ai sensi dell'articolo 61 capoverso 6 lettere a–d OPAn devono essere annotate indicandone il motivo e, per le situazioni di cui alle lettere c e d, il luogo e le circostanze.